

Nome scientifico	<i>Neomys milleri</i> Mottaz, 1907
Nome comune	Toporagno acquatico di Miller
Ordine - Famiglia	Soricomorpha - Soricidae
Status IUCN globale	Rischio minimo - LC
Status IUCN nazionale	Carente di dati - DD
Tutela legale	Convenzione di Berna (Appendice III)

Tassonomia

Recenti studi filogenetici indicano che *Neomys anomalus* Cabrera, 1907 (precedente classificazione di questo taxon) è presente nella sola penisola iberica mentre *N. milleri* nel resto dell'areale. Inoltre, un altro studio genetico-molecolare (DNAmt) ha evidenziato una maggiore struttura genetica di questa specie in tutto il suo areale rispetto a *N. fodiens*, identificando un clade per la penisola italiana.

Misure e descrizione

Peso: 10-25 g

Lunghezza testa-corpo: 19-92 mm

Lunghezza coda: 47-53 mm

Lunghezza piede: 15-17 mm

Toporagno di medie dimensioni, con pelliccia folta e idrorepellente; i peli sono tipicamente con sezione a "T". Presenta colorazione dorsale grigio scuro-nerastra, con parti ventrali dal muso alla coda di colore grigio chiaro o bianche. Spesso è ben visibile una "intaccatura" bianca lungo il margine di demarcazione, all'altezza dell'occhio. Sui margini delle dita degli arti anteriori e posteriori è presente una frangia di peli che favorisce la locomozione in acqua.



Toporagno acquatico di Miller. Foto di Matthieu Berroneau

Distribuzione generale

Distribuito in tutti i paesi europei ad eccezione di gran parte della penisola Iberica, ad est non supera il fiume Don.

Distribuzione in Italia

Presente in tutta la penisola ad eccezione del Salento e delle isole.

Habitat ed Ecologia

Nel nostro paese sembra più strettamente legato agli ambienti acquatici rispetto alle popolazioni europee più settentrionali, quindi si rinviene in ambienti molto umidi, lungo i corsi d'acqua e le sponde di laghi ricche di vegetazione eutrofica litorale. E' possibile rinvenire la specie dalle basse quote sino a circa 2000 m s.l.m.

Distinzione da specie simili

Può essere confusa con *N. fodiens* dal quale si differenzia per le dimensioni corporee più piccole, i piedi e la coda con frangia meno evidente e la maschera scura facciale, che in *N. milleri* interessa gli angoli della bocca.

Note e curiosità

Mancano dati sulla consistenza numerica delle popolazioni ma sembra essere presente con basse densità in molti ambienti idonei. Tuttavia la continua distruzione della vegetazione ripariale, le captazioni e la cementificazione dei corsi d'acqua costituiscono fattori di minaccia per questa specie.

Bibliografia di riferimento

Amori, G., Contoli, L., Nappi, A. (Eds.) Fauna d'Italia. Vol. II. Erinaceomorpha, Soricomorpha, Lagomorpha, Rodentia, Calderini, Il Sole 24 Ore.

Castiglia, R., Annesi, F., Aloise, G., Amori G., 2007. Mitochondrial DNA reveals different phylogeographic structures in the water shrews *Neomys anomalus* and *N. fodiens* (Insectivora, Soricidae) in Europe. *J. Zool. Syst. Evol. Research* 45(3): 255-262.

Spitzenberger, F., 1990. *Neomys anomalus* Cabrera, 1907. Sumpfspitzmaus (pp. 317-333). In: Krapp, F. (Eds.). *Handbuch der Säugetiere Europas*. Band 3/I: Insectivora. Primates, AULA - Verlag, Wiebelsheim.

Wilson, D.E., Mittermeier, R.A. (Eds), 2018. *Handbook of the Mammals of the World*. Vol. 8. Insectivores, Sloths and Colugos. Lynx Edicions, Barcelona.

Autori

Giovanni Amori & Dario Capizzi